



DISTRETTO 108-IB

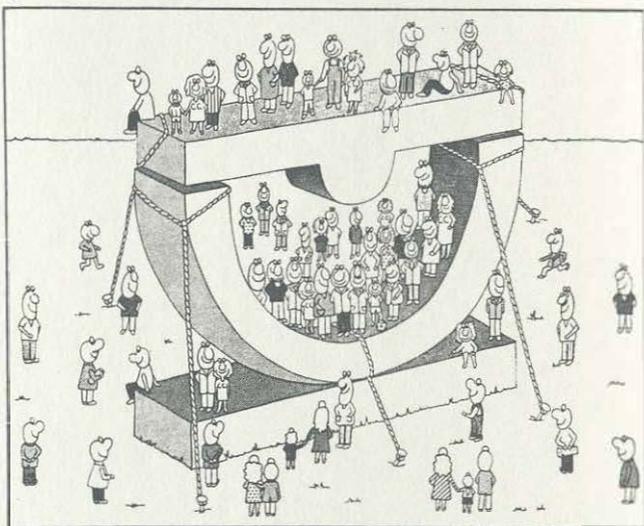
LIONS CLUB SONDRIO

ANNO SOCIALE 1984-85

NOTIZIARIO



ARCA INVESTE PER TE



**Costruisci e difendi
il tuo patrimonio
con i fondi comuni
di investimento
mobiliare
ARCA·BB
e ARCA·RR**

**È la tua Banca Popolare
che ti offre la possibilità di un
investimento:**

- in un patrimonio comune gestito da esperti qualificati
- costituito da un portafoglio titoli composto e gestito secondo il criterio del frazionamento del rischio
- rappresentato da titoli al portatore, tipici e chiaramente regolati dalla legge
- con redditi e guadagni dei partecipanti esenti da imposte
- liquidabile in ogni momento, rapidamente e senza oneri
- istituito da società di gestione autorizzata dal Ministero del Tesoro, sottoposto a vigilanza della Banca d'Italia ed alla normativa Consob
- con bilanci e rendiconti certificati
- con modeste commissioni di entrata e nessun onere di uscita
- distribuito esclusivamente dalle banche popolari partecipanti al sistema ARCA

ARCA·BB è un fondo comune di investimento mobiliare

bilanciato: investe in azioni italiane ed estere prevalentemente quotate in Borsa, in titoli pubblici e privati o reddito fisso, bilanciando redditi correnti e accrescimento di capitale;
ad accumulazione: reinveste tutti i proventi accrescendo il patrimonio investito dei partecipanti che ottengono guadagni dall'incremento di valore della quota;
aperto: i partecipanti possono entrare ed uscire dal fondo ogni giorno.

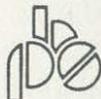
ARCA·RR è un fondo comune di investimento mobiliare

a reddito: investe esclusivamente in titoli a reddito fisso;
a distribuzione: distribuisce regolarmente reddito con cedole semestrali;
aperto: i partecipanti possono entrare ed uscire dal fondo ogni giorno.

Prospetto informativo e sottoscrizioni presso:



ARCA s.p.a.
Società di Gestione di Fondi Comuni
di Investimento Mobiliare



Banca Popolare di Sondrio

AVVERTENZE - L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulla opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel Prospetto informativo appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso che lo hanno sottoscritto. L'investimento nel Fondo non può essere perfezionato se non previo sottoscrizione del modulo, debitamente compilato, inserito nel Prospetto di cui costituisce parte integrante e necessaria.



LIONS CLUB SONDRIO

DISTRETTO 108 - I B

Italia

Sondrio, marzo 1985

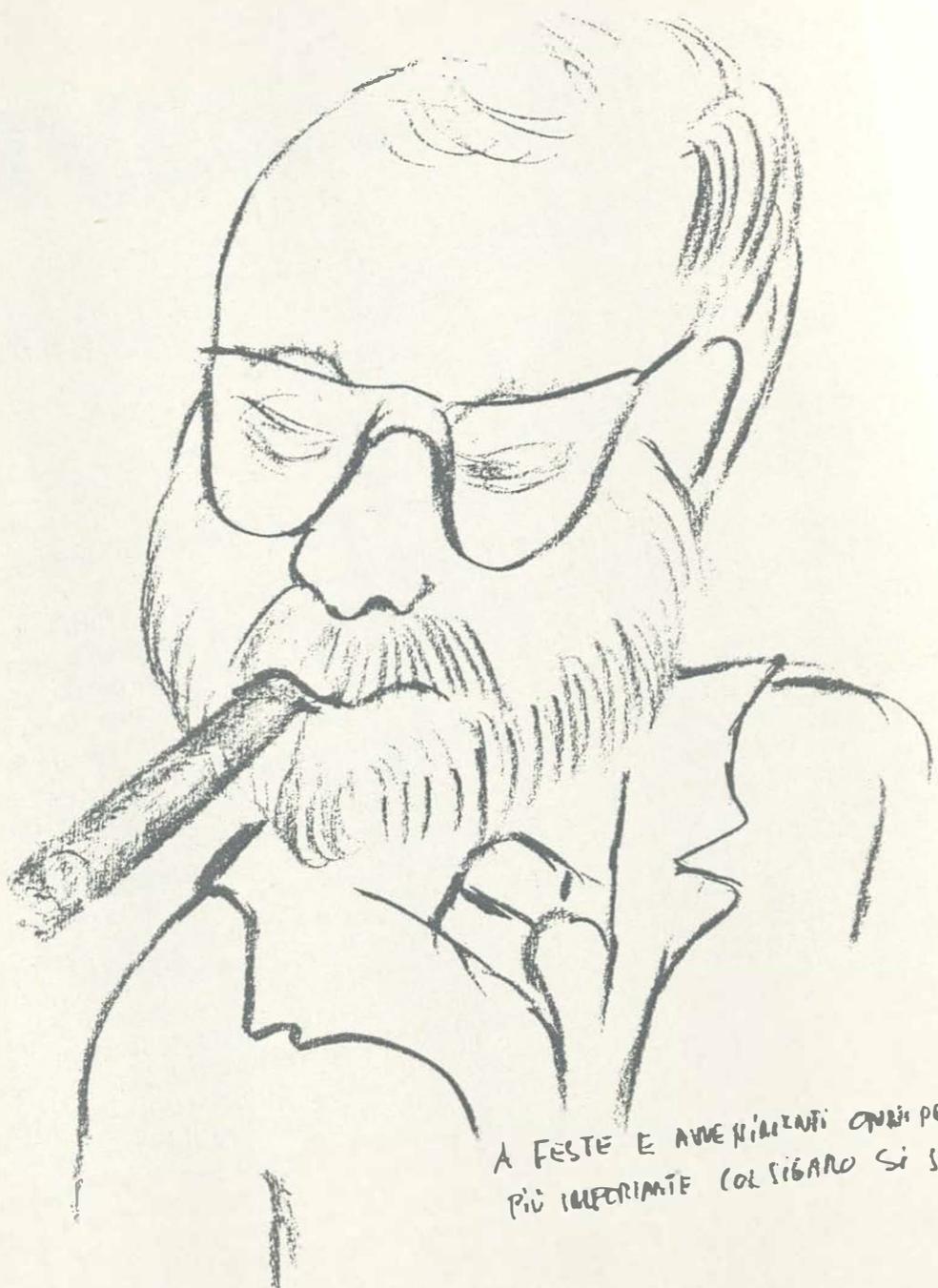
NOTIZIARIO N. 2

Il PIV ovvero un programma per una Valtellina migliore

Non so perché, tra mille e mille libri che si sfornano ogni anno in Italia, non si sia mai pensato a un dizionario delle sigle, dall'Iri all'Eni, dall'Enel al Coni e via discorrendo, senza poi pensare a quelle internazionali, dall'Onu alla Cee, all'Unesco e così via. Su scala più ridotta, voglio dire quella provinciale, abbiamo da qualche anno e precisamente dal 1979-'80 il Piv che — per chi non lo sapesse — significa Piano Integrato Valtellina, piano o programma complessivo, per così dire, per un incremento sociale, civile ma soprattutto economico della «piccola patria valtellinese».

«Patron», presidente e **deus ex machina** del Piv è, come tutti i sondraschi fanno, e i valtellinesi, l'assessore regionale Antonio Muffatti perché l'impegno finanziario è appunto della Regione Lombardia per uno stanziamento complessivo di 25 miliardi, ripartito in vari anni e in vari settori.

Nessuno meglio di Muffatti poteva quindi illustrare al nostro sodalizio, nel primo incontro di dicembre il giorno 12, il tema del Piv: quanti soldi e dove e quando per la nostra provincia. Fra i vari scopi del piano — ha messo in luce l'oratore — c'è innanzi tutto quello di infrangere la barriera fisica che divide la nostra provincia dal resto della Lombardia, e qui ricorre naturalmente l'annoso e ormai mitico problema della Statale 36. Ma poi vengono gli altri nodi: quello di incrementare il settore produttivo, di finanziare il turismo,



A FESTE E ANNUNCIANTI QUASI PRESENTI
PIÙ IMPERANTE COL SIGARO SI SENTE

di migliorare le condizioni dell'industria e di quell'importante settore economico che è l'artigianato. Quanto all'agricoltura, si tratta di rafforzare la difesa geologica del territorio, di migliorare il lavoro e cioè le sue condizioni, di intervenire a favore della viticoltura, di costruire strade interpoderali, senza contare il problema di frenare, a causa anche dello spopolamento montano, l'emorragia degli addetti ai lavori agricoli. Altro scopo del Piv è quello di creare risorse nelle aree meno forti, massime col turismo; e qui si innesta il recupero dei centri storici richiedente fra l'altro una creazione di infrastrutture e di servizi vari. Infine — ritornando al **punctum dolens** dell'industria e dell'artigianato — il Muffatti si è soffermato sul problema delle aree industriali da creare o migliorare, anche nell'intento di favorire l'occupazione, problema, questo, che è andato imponendosi in Valtellina in maniera preoccupante negli ultimi anni. Nè l'oratore ha mancato di sottolineare l'opportunità di importare in valle il metano, anche se il problema è forse ancora un tantino prematuro.

Numerosi gli interventi, le domande, le osservazioni in un così scottante argomento che ha riunito tanti soci alla serata.

Quod est in votis

Che cosa c'è nei voti di noi tutti in occasione del Natale e del Capodanno? A parte la salute — questo primo tra i beni materiali della vita — e il benessere che viene subito dopo (il denaro, si sa, non fa la felicità, anche se il solito maligno dice trattarsi del denaro degli altri), c'è l'augurio della pace sia internazionale che interna e c'è quello della risorgente vitalità economica del nostro paese. E' su questi temi che si è imperniata l'«orazion picciola» del nostro presidente ing. Mario Erba nella sua breve ma sentita allocuzione fatta a braccio o, com'egli preferisce dire, a ruota libera, nella tradizionale Festa degli Auguri svoltasi il 22 dicembre — secondo conviviale del mese — in un noto ristorante cittadino (si preferisce l'anonimato per non far troppa pubblicità all'amico Tato Sozzani). Erano presenti una novantina di com-



Festa degli auguri.

mensali tra soci, gentili e leggiadre signore e invitati, e il convivio si è svolto ottimamente e sollecitamente, allietato — come si suole e si deve dire — da un'orchestrina che ha consentito fino alle ore piccine un turbinio e uno svolazzo di danze dei leoni e delle relative leonesse. Nella sua «thanks-giving» serata, il presidente ha ringraziato i più solleciti tra i nostri soci, sia per le loro relazioni ai meeting, sia per i vari servizi sociali, dal cerimoniale alla cancelleria, dal bilancio alla stampa: Sertoli Salis, Mainoli, Ramponi, Vaccari, Cerretti, Marcasoli e, non ultima, ma anzi prima per femminile omaggio, la consorte del presidente stesso, signora Lidia. Ed ha brindato — con spumante naturalmente e doverosamente italiano — a un felice anno nuovo. Grazioso ricordo alle signore, fra l'artistico e il floreale, un quadretto del pittore tiranese Leo Tancini, che vorremmo battezzare il «pictor plumeus», ossia il pittore delle piume. Erano presenti, ovviamente graditissimi ospiti, le autorità cittadine.

Gennaio tempo da lupi

Nel gennaio più crudo che tutto il secolo ventesimo ricordi e per temperatura polare e per neviccate da fiaba il nostro club ha tenuto due riunioni (di cui la prima un intermeeting) rispettivamente sabato 12 gennaio e venerdì 25 gennaio 1985.

Nel gran polverone e nell'effervescenza degli imminenti Campionati Mondiali di sci alpino effettuati dal 30 gennaio al 10 febbraio a Bormio, fu appunto nel capoluogo della Magnifica Terra, ovverosia della Contea senza Conte, che all' Hôtel Palace si sono trovati riuniti, coi nostri soci, i confratelli dei club di Bormio e Tellino. Erano presenti, con diverse autorità locali e provinciali (l'on. Paolo Moro, il questore di Sondrio dott. Orlando, l'assessore provinciale allo sport dr. Folzani, il comandante della polizia stradale, i due sindaci interessati di Bormio e Valfurva), il vice-governatore Martinelli, il delegato di zona Donchi e i presidenti dei club di Bormio, Sondrio, Tellino, Morbegno e Chiavenna. Presi-

Intermeeting a Bormio al Palace Hotel per i campionati mondiali.





Bormio - Campionati mondiali di sci - Lo «ski stadium» all'arrivo della pista «Stelvio».

dente della serata, il «patron» del Lions bormino, Dunn, e cerimoniere il lion Elvio Mainardi, detto per antonomasia il pittore dei mondiali.

Il tema dell'intermeeting, e cioè quello dei campionati, comportava una serie di considerazioni, di osservazioni, di proposte e, se si vuole, di qualche critica che non si poteva certo esaurire in una serata; ma ha dato luogo a numerosi e più o meno approfonditi interventi di Angelo Sosio, del presidente della Comunità Montana di Bormio, dei nominati sindaci bormino e forbasco e di altri. Non poteva mancare quel personaggio ormai tradizionale in tante serate lionistiche e rotariane della nostra provincia che è Felice Chiusano del... giovanissimo Quartetto Cetra.

Il quale, con la nota **verve** e con le ancor più note canzoni, ha rallegrato l'ambiente e soprattutto le gentili e belle signore presenti alla serata.

* * *

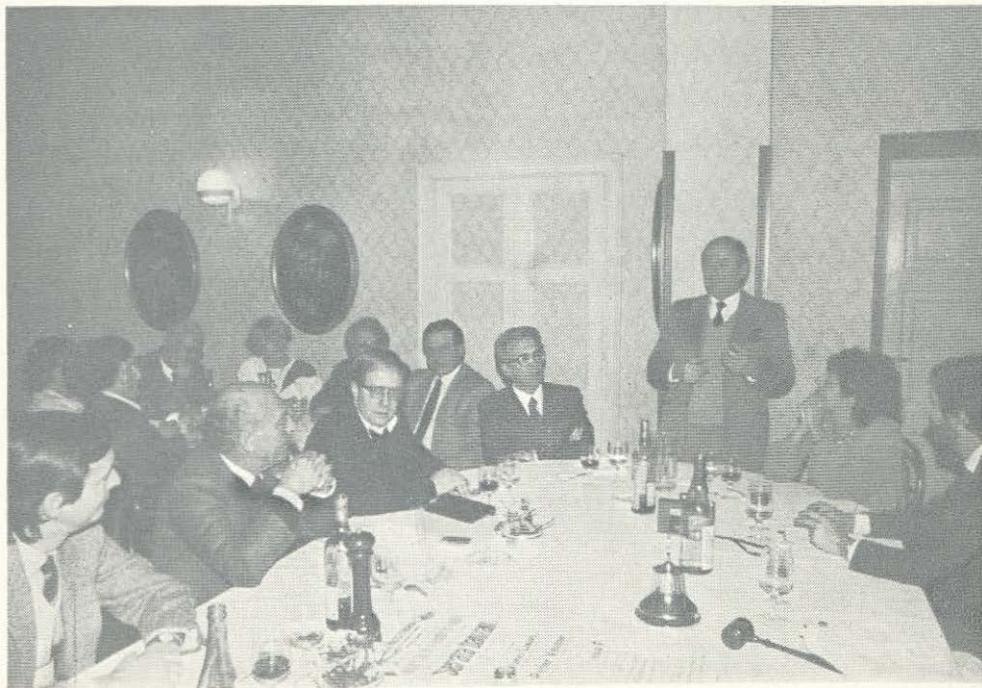
«L'alimentazione come fattore di rischio di malattie» era un tema proposto per il secondo nostro meeting di gennaio

che evidentemente non poteva non interessare ciascuno di noi, amante, anzi amantissimo del proprio io.

Relatore, nella consueta sede dell'ospitale Albergo della Posta il 25 gennaio, era il prof. Gabriele Pelissero, docente presso la Scuola di specializzazione di igiene e medicina preventiva nell'Università di Pavia, presenti numerosi lion, alcune delle loro «signore» nonché, fra gli altri, il dott. Stefano Giustiniani, internista e aiuto cardiologo dell'Ospedale di Sondrio, noto per la sua specifica competenza e per la sua collaborazione ad alcuni periodici della provincia con articoli di medicina.

Troppo lungo sarebbe elencare qui le norme igieniche e profilattiche che dir si voglia che sono affiorate nella relazione e nei numerosi interventi dei presenti, fra i quali anche, sissignori, delle gentili dame, la donna essendo, com'è noto, assai più previdente e più salutista dell'uomo, più vicina e più sensibile alla vita vegetativa che a quella di relazione, solo in rapporto, beninteso, alla mentalità e alla psicologia dell'uomo: di qui anche la sua maggiore longevità.

L'alimentazione fattore di rischio.



Diceva Brillat Savarin che l'animale si nutre, l'uomo mangia e l'uomo provveduto e saggio sa mangiare; ed è fin troppo noto che uccide più la gola che la spada.

*aeroporto
Caiolo*

Il trasporto aereo e l'«ultima Thule»

Il problema delle comunicazioni fra la valle adduana o dell'Adda che dir si voglia, ultima Thule d'Italia, e il rimanente dell'umano consorzio, già manifestatosi imponente da ultimo in occasione dei Campionati Mondiali di sci alpino, è riaffiorato tra l'altro in un meeting — quello di mercoledì 13 febbraio — del nostro club dedicato al tema «Il trasporto aereo in Valtellina». Alla presenza tra gli altri del delegato di zona Donchi nonché del gen. Piani dell'Aeronautica e «bosàcc» (cioè di Albosagia) oggi residente a Roma ma sempre attento alle vicende della piccola patria valtellinese, oratori sono stati l'ing. Giovanni Del Curto, che ha fatto l'introduzione al discorso nonché alcune considerazioni generali e l'ing. Benedetto Abbiati. I due valorosi professionisti sono — per chi non lo sapesse — gli autori di una progettazione, meglio detta «fattibilità», come essi la definiscono e come oggi usa spesso dire, per una o più aviosuperficie in Valtellina, progettazione eseguita per conto delle «Stelline» che è poi il nome della Immobiliare del Gruppo Credito Valtellinese.

Il Del Curto ha parlato soprattutto della posizione geopolitica e geoeconomica della Valle, dell'insufficienza, per un suo più ampio sviluppo civile, di un sistema di soli elicotteri ed ha trattato in particolare delle aree reperibili, dei costi, della necessità di velivoli che non superino determinate dimensioni, dei servizi accessori di carattere militare. Il secondo oratore, il nominato ing. Abbiati, valendosi dei dati della stessa relazione redatta col collega e di alcuni grafici proiettati in sala circa la possibile ubicazione delle aviosuperficie, dopo aver accennato alla loro differenza coi veri e propri aeroporti ha trattato delle possibili funzioni di codesti organismi, delle loro strutture e soprattutto dei costi, sia d'impianto, sia di gestione. Necessaria l'installazione anzitutto nel capoluogo, da scegliersi tra la pianura di Chiuro e la zona di Caiolo, meglio questa che quella per la sua maggiore vicinanza a Sondrio; convenienti, in via complementare, altre stazioni a Bormio e a Livigno come centri essenzialmente turistici e, in

subordine con alcune limitazioni e maggiori problemi, Madesimo. Si è anche approfondito il problema dei costi: quanto alle spese d'impianto ed a titolo esemplificativo l'Abbiati ha accennato per Caiolo a un costo di circa due miliardi di lire, mentre per gli oneri di gestione si è messo in evidenza, quanto ai passeggeri, l'assoluta convenienza del futuro trasporto aereo fra Sondrio e Roma oppure fra Sondrio e Oltralpe ecc. in raffronto con i mezzi di comunicazione attuali, principali e sussidiari: aereo, treno, automobile, pullman, ecc. Riassumendo, grosso modo, un costo tra le 250 e le 750 mila lire per ora di volo e fra le 55 e le 130 mila per passeggero, sempre per ora di volo. Si è così fatto cenno alla possibilità, per un cittadino di Sondrio, di volare il mattino fino a Roma, sbrigarvi le pratiche del caso e ritornare a casa in serata.

Nella discussione che ne è seguita, con numerosi e qualificati interventi, si è parlato anche dei voli internazionali e dei relativi problemi doganali come, per fare un esempio, il futuro probabilmente intenso traffico fra la Valtellina e la vicina Engadina col centro aereo di Samaden. Una serata dunque molto interessante dalla quale è risultata soprattutto l'urgenza di risolvere il problema entro il breve termine di uno o due anni: in questo caso perdere l'aereo significherebbe, come si suol dire, perdere l'autobus.

Secondo meeting il 23 febbraio 1985

Cantami, o Diva, il ballo dei «leoni»
e delle loro dame in carnevale.
E' stato il più riuscito dei veglioni,
di Marino Fratò nell'ampie sale.
Eran presenti i soci del Tellino,
qualcuno era perfino mascherato,
si sono fatte l'ore del mattino
al ritmo d'una orchestra indiavolato...
La ballata potrebbe proseguire
ma il vostro redattor si è un po' stancato
e dunque non rimane che finire.

E per finire, anzi meglio per incominciare, la serata, seguendo il motto «Servire in letizia» è stata dedicata al nostro «Service» per la fame nel mondo. I presidenti dei due Club,

Erba per Sondrio e Pasini per il Tellino, hanno infatti devoluto, secondo la disponibilità delle rispettive casse e con la raccolta della serata fra i presenti, la somma di oltre cinque milioni di lire a Padre Apollonio del Centro Missionario, venuto espressamente dall'estero su nostra richiesta.

E giacché siamo, o siamo appena stati in carnevale, termineremo altresì, «un po' per celia e un po' per non morire», con quattro endecasillabi di «bon ton»:

Il pesce non mangiare col coltello.
A tavola non dir «Buon appetito».
Non mettere il cognome avanti al nome.
Tua moglie non chiamar «la mia signora».

R.S.S.

Ecco la lettera del Presidente, assente alla serata, letta dalla Signora Lidia:

Cari amici,

in questa serata in cui non posso essere presente fisicamente sento il dovere di ringraziare il mio Consiglio, il Club Tellino, il suo Presidente e voi tutti che avete aderito a questa iniziativa dedicata alla fame nel mondo. 50 milioni di persone muoiono ogni anno per denutrizione e di esse 15 milioni sono bambini. Sono dati impressionanti e drammatici.

Dobbiamo ammettere che per questa situazione di miseria una qualche responsabilità l'abbiamo anche noi Paesi Industrializzati nonostante la testimonianza di chi è partito mettendosi al fianco dei più poveri e nonostante il sostegno e l'aiuto che singoli e comunità hanno dato loro. E' per questo che sento il dovere di ringraziare per la sua presenza Padre Apollonio quale rappresentante di tutti quei missionari cristiani e laici che hanno favorito con il loro impegno la formazione umana di tutti quei popoli emarginati.

Noi lions siamo da sempre i difensori dei diritti civili e della dignità della persona. noi lions sappiamo che non ci potrà essere pace tra i popoli se la giustizia e i diritti fondamentali non vengono rispettati e garantiti.

Se strappare alla morte un uomo costa almeno un milione, questa sera con il nostro service, sappiamo che almeno cinque di loro saranno salvati. E non è poca cosa. Noi che conosciamo la fatica e i rischi a cui vanno incontro le squadre di soccorso in montagna per salvare una sola vita, possiamo apprezzare questo nostro sforzo.

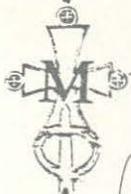
Evidentemente un problema così grande non può essere risolto dai singoli, ma noi Lions possiamo assicurare che faremo tutto il possibile per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla portata politica, storica e sociale della fame dei popoli emarginati.

Rivolgo a Padre Apollonio e a tutti i suoi collaboratori, anche a nome del mio Club, l'augurio vivissimo di un proficuo lavoro e la mia fraterna amicizia.

A voi tutti buona serata e buon carnevale.

Vostro nel lionismo

Mario Erba



GRAZIE del fatto i nostri missionari!

"Signore, dà a tutti noi la forza e la gioia di condividere il nostro pane!"

Milano 27-2-85

Carissimo fratello Giuseppe, con un cuore

GRAZIE con tutto

il cuore di quei POVERINI che
sono COSI' vicini con le
loro spinta-nipote-
criniera BONTA' suo
cuore molto
questo mi fa
tutti i giorni
comune
preghere x



Padre nostro
che sei nei cieli

dà a tutti il tuo pane e la tua pioggia!

A SUO TEMPO VI SCRIVERO' DALL' ERITREA.

CHI O'SSA' O PECCHE'

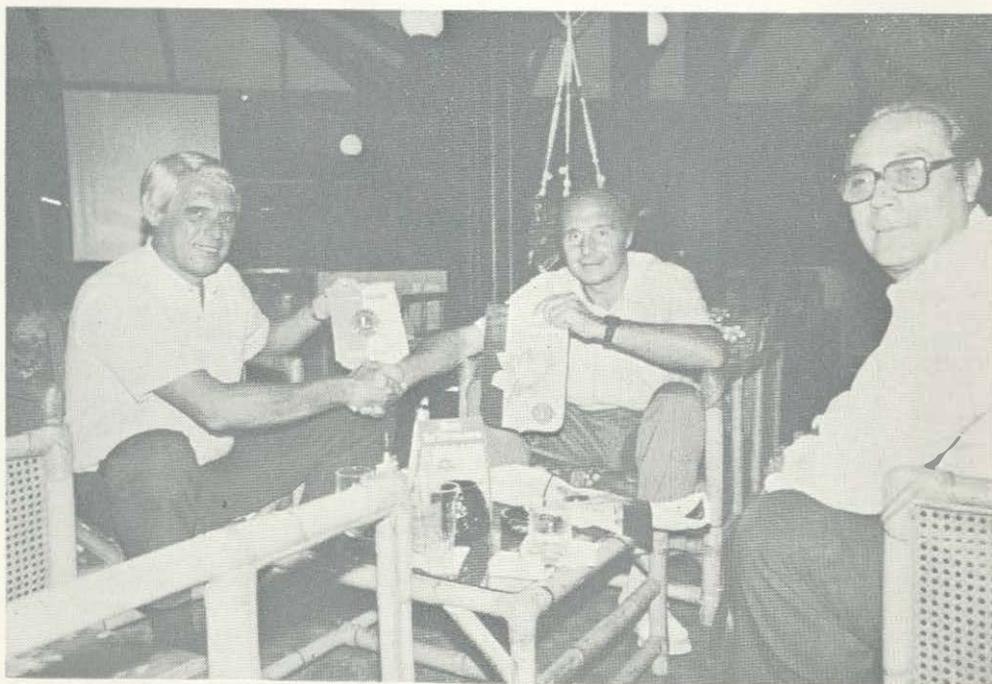
*...E guarda comme chiove,
chiove a zeffunno!
ma vurria sapè pecchè,
è accussì gruosso o munno,
ma a'dda chiovere
sulo n'cuollo a me.*

CHISSA IL PERCHE'

*...E guarda come piove,
piove a diretto!
ma vorrei saper perché,
è così grosso il mondo,
ma deve piovere
solo su di me.*

enzo mazzella

Di Enzo Mazzella sono anche le due caricature di soci pubblicate in questo numero, altre ne seguiranno.



Scambio di guidoncini tra i presidenti dei Lions Club Sondrio e Papete alla presenza del Console d'Italia a Tahiti socio del Club.



sensi,
ci prove la sm?

ASSIDUITA'

SOCIO	MESI DI DIC. 84 - GEN.-FEB. 85						TOT. TRIM.	% Trim.	% Sgm.	% Annuo
	12 dic.	22 dic.	12 gen.	25 gen.	13 feb.	23 feb.				
Andreani geom. Alberto		☆	☆	☆		☆	4	66	66	
Andreassi prof. Fernando							—	0	0	
Andrigo rag. Sergio	☆	☆		☆	☆		4	66	50	
Azzola dr. Gino	☆		☆	☆	☆	☆	5	83	83	
Benetti ing. Flaminio	☆			☆	☆		3	50	58	
Bertini rag. Francesco	☆	☆		☆			3	50	58	
Bittolo Bon dr. Renzo							—	0	0	
Bonfadini gen. Romualdo	●	●	●	●	●	●	—	0	0	
Bonini rag. Alberto	☆	☆			☆	☆	4	66	66	
Bonomo avv. Salvatore							—	0	0	
Bormetti rag. Pier Luigi	☆			☆	☆		3	50	58	
Campodoni p.a. Adriano	☆	☆	☆	☆	☆		5	83	75	
Caramatti avv. Eliseo							—	0	0	
Carini dr. ing. Franco	☆	☆		☆	☆		4	66	50	
Carugo dott. Giulio	☆		☆				2	33	33	
Catellani dott. Edoardo	●	●	●	●	●	●	—	0	0	
Cattaneo rag. Renzo	☆	☆			☆		3	50	50	
Cerretti Ernesto	☆	☆	☆		☆		4	66	66	
Cisi geom. Piero		☆		☆	☆		3	50	40	
Colombera p.i. Ettore	☆				☆	☆	3	50	58	
Dassogno dott. Alberto		☆					1	16	8	
Dordi p.i. Eudo	☆			☆	☆		3	50	40	
Erba dr. ing. Mario	☆	☆	☆	☆	☆	C	4	83	92	
Frigerio Giacomo	●	●	●	●	●	●	—	0	0	
Fumagalli Eugenio		☆					1	16	25	
Fumagalli geom. Italo	☆	☆					2	33	25	
Gavazzi dr. Giuseppe	☆	☆		☆	☆		4	66	75	

SOCIO	MESI DI DIC. 84 - GEN.-FEB. 85						TOT. TRIM.	% Trim.	% Sem.	% Annuo
	12 dic.	22 dic.	12 gen.	25 gen.	13 feb.	23 feb.				
Gerosa rag. Maurizio		☆					1	16	8	
Insalaco dr. Elio	☆	☆	☆	☆	☆	☆	6	100	83	
Leone dr. Amedeo							—	0	0	
Mainoli prof. Santino	☆	☆		☆	☆		4	66	58	
Marcassoli prof. Battista	☆	☆	☆	☆	☆	☆	6	100	75	
Margiotta T. Col. Guido	☆		☆	☆	☆		4	66	66	
Maspes arch. Carlo	☆	☆		☆	☆		4	66	50	
Mazzella dr. Vincenzo		☆	☆		☆	☆	4	66	40	
Merizzi ing. Corrado	☆						1	16	8	
Nani geom. Lorenzo							—	0	0	
Nera Pietro	☆	☆	☆	☆		☆	5	83	66	
Paini dr. Gianpaolo		☆	☆	☆	☆	☆	5	83	92	
Patriarca Riccardo							—	0	0	
Proh dr. Vittorio		☆	☆	☆		☆	4	66	50	
Quadrio geom. Camillo	☆	☆	☆				3	50	58	
Ramponi p.i. Attilio	☆	☆	☆	☆	☆	☆	6	100	100	
Rebai geom. Enrico	☆	☆	☆		☆	☆	5	83	58	
Redaelli dr. Gianantonio		☆				☆	2	33	16	
Rigamonti Paolo					☆		1	16	16	
Schiantarelli ing. G. B.	●	☆	●	●	●	●	1	16	8	
Sertoli Salis prof. Renzo		☆			☆		2	33	50	
Tremonti dr. G. Antonio	☆			☆	☆		5	50	66	
Ulivieri rag. Gianni	☆				☆		2	33	50	
Vaccari ing. Aldo	☆	☆		C	☆	☆	5	83	92	
Venosta avv. Saverio							0	0	8	

☆ Presente ● Dispensato dall'obbligo di presenza (aggregato)
G Assenza giustificata C Assenza compensata

ELENCO SOCI

- ANDREANI** Geom. Alberto - Industria Pavimenti e Restetimenti - U. 33, Via Col. Alessi - 212010e - A. 39, Via Col. Alessi - 218169
- ANDREASSI** Prof. Dr. Fernando - P. 1973-74 - Primario Ospedaliere - Urologia - U. Ospedale Civile - 213470 - A. 3, Via Tonate - 214231
- ANDRIGO** Rag. Sergio - Direttore Banca - Caviglio Sondrio - U. 4, Via Piazzi - 218582 - A. 2, Via Piazzi - 212937
- AZZOLA** Cav. Dr. Gino - P. 1961-62 - Libera Professione - Pediatra - Lingua parlata Inglese - U. 6, Via Gavazzoni - 212930 - A. 23, Via Baiacca - 212220
- BENETTI** Ing. Flaminio - Libero Professionista - Ingegnere - U. 10, Piazzetta Gualzetti - 217274 - A. 20, Via Trento - 217280
- BERTINI** Rag. Francesco - Credito - Direttore Sede di Sondrio - U. B.P.C. Valtellinese - C.so XXV Aprile - 218221 - A. 18, Via Grumello - 212996
- BITTOLO BON** Dr. Renzo - P. 1970-71 - Libera Professione - Medico Dentista - Lingua parlata Inglese - U. Gallena Parravicini - 212651 - A. 14, Via F. Besta - 214514
- BONFAIONI** Gen. Romualdo - Forze Armate (Aus) - Lingua parlata Francese - U. e A. - Lungo Maffero Diaz - 213949
- BONINI** Rag. Alberto - P. 1983-84 - Direttore Com-Edile S.p.A. - U. 33, Lungomaffero Diaz - 210432 - A. 3, Viale Capitani di Masegra - 215775
- BONOMO** Avv. Salvatore - P. 1962-63 - Libera Professione - Penalista e Civilista - Lingua parlata Inglese, Francese, Spagnolo - U. 6, Via Ragazzi 99 - 212809 - A. Masegra (Sondrio) - 212816
- BORMETTI** Rag. Pierluigi - Vice Direttore Vicono Carpio - Sondrio Presidente Terme Bormiesi S.p.A. - U. Sondrio - 218582 - A. Sondrio - 4, Via D. Chiesa - 217380
- CAMPOONNI** Per. Agr. Adriano - Regione Lombardia - Funzionario - U. 1, Via Trieste - 212348 - A. 16, Via Lusardi - 214031
- CARAMATTI** Avv. Eitseo - Libera Professione - Penalista Civilista - Lingua parlata Inglese - U. 6, Via Gavazzoni - 214572 - A. 6, Via Gavazzoni - 213958
- CARAZZI** Dr. Ing. Franco - P. 1971-72 - Materie Plastiche - Titolare Ditta - Lingua parlata Francese, Inglese - U. 39, Via Bonfadini - 212615 - A. 47, Via Trieste - 213245
- CARUGO** Dr. Giulio - Primario Anestesista - Ospedale Civ. Tirano - U. 702151 - A. Tiglio (SO) - 780119
- CATELLANI** Gr. Cr. Dott. Edoardo P. 1967-68 - Vice Presidente Istituto Bancario - U. e A. 8, Via F. S. Quadrio - 213168
- CATTANEO** Rag. Renzo - Commerciante - Lingua parlata Francese - U. e A. Via Piazzi - 212737
- CERRETTI** Ernesto - Segretario Generale Comune di Sondrio - U. Piazza Campello - 210012 - A. 70, Via Mazzini - 216239
- CISI** Geom. Pietro - P. 1975-76 - Agente Generale Milano - Assicurazioni - Lingua parlata Francese - U. 15, Via Col. Alessi - 214345 - A. 12, Via Col. Alessi - 212675
- COLOMBERA** Per. Ind. Ettore - Agente AGIP - Lingua parlata Francese - U. 16, Via Mazzini - 214082 - A. 9, Via V. Venosta - 217650
- DASSOGNO** Dott. Alberto Commercialista - Lingua parlata Francese - U. 7, Via Veneto - 217481 - A. Berbenno V.noa - 93035
- DORDI** P.I. Eudo - P. 1982-83 - Direttore Tecnico SIP - Lingua parlata Francese - U. Via Martin Libertà - 213200 - A. 2, Via Reghenzani - 213000
- ERBA** Dr. Ing. Mario - Libera Professione - Ing. Strutturistica e prefabbricati - Lingua parlata Francese - U. 2, Piazzetta Rusconi - 212210 - A. 3, Via Bottenni - 217778
- FRIGERIO** Comm. Giacomo - Ind. Metallurgica - Titolare - U. 24030 Villa D'Adda - 791471 - A. 22053 Lecco - Via al Poggio - 21036
- FUMAGALLI** Cav. Eugenio - Titolare Commercio Calzature - Lingua parlata Francese - U. 16, C.so Italia - 212261 - A. 3, Via Pergole - 212650
- FUMAGALLI** Geom. Italo - Industria automobilistica - Titolare Concessionaria Q.M. - Lingua parlata Tedesco - U. 50, Via Stelvio - 212776 - A. 48, Via Stelvio - 213278
- GAVAZZI** Dr. Giuseppe - Enti - Segretario Gen. Consorzio B.I.M. - U. 72, Via C. Batisilli - 213358-59 - Ae 12, Via IV Novembre - 214276
- GEROSA** Rag. Maurizio - Funzionario Banca Popolare di Sondrio - U. 10, Piazza Garibaldi - 212325 - A. 11, Via V. Veneto - 214271
- INSALACO** Dott. Elio - P. 1974-75 - Pubblica Amministrazione - Intendente di Finanza di Sondrio - U. Palazo Libertà - 212971 - A. 23020 Puggiondanti - 20, Viale Stazione - 218836
- LEONE** Dr. Amedeo - P. 1974-75 - Libera Professione - Notaio - U. 9, Via Cesura - 212990 - A. 7, Piazza Gualzette - 213156
- MAINDLI** Dr. Prof. Santino - P. 1962-63 - 1980-81 - Medico Primario Ospedaliere - U. Ospedale Civile - 213470 - A. 70, Via Mazzini - 219189
- MARCASSOLI** Cav. Prof. Dr. Gian Battista - P. 1978-79 - Pubblica Istruzione - Preside Liceo (a.r.) - Lingua parlata Francese, Inglese, Tedesco e Spagnolo - A. 12, Via Petrina - 212494
- MARGIDTTA** Dr. Guido - Ten. Col. in Aus. Guardia di Finanza - Consulente Tributario - U. 5, Gallena Parravicini - 214183 - A. Montagna in Valtellinae 51/A, Via Stelvio - 216643
- MASPES** Cav. Dr. Arch. Carlo - Libera Professione - Architetto - U. 67, Via Carducci - 212061 - Ae 67, Via Carducci - 219340
- MAZZELLA** Dr. Vincenzo - Medico fisiologo, odontostomatologo. Pittore, implantologo, accademico di merito dell'accademia delle scienze di Roma - Lingua parlata Francese, Inglese, Spagnolo - U. P.le Bertacchi - 215335 - Ae Montagna Località Grumello - 216136
- MERIZZI** N.H. Dr. Ing. Corrado - P. 1958-59 - Libera Professione - Ingegnere - Lingua parlata Inglese e Tedesco - U. 17, Via Piazzi - 212603 - A. 9, Via Ligan - 215573
- NANI** Geom. Renzo - Credito - Direttore Sede di Sondrio - U. Banca Popolare Sondrio - 212325 - A. 1, Via Besta - 215896
- NERA** Cav. Pietro - Industria Enologica - Titolare Ditta - U. e A. Chiuro Località S. Carlo - 482631
- PAINI** Dr. Giampaolo - Commercialista - U. 9, Piazza Garibaldi - 219201 - A. 46/D, Via A. Moro - 218356
- PATRIARCA** Sig. Riccardo - Industria - Titolare Impresa Edile - Lingua parlata Inglese - U. 11, Via Gonzia - 212241 - A. 10, Via Stelvio - 212881
- PROH** Dr. Vittorio - Libero Professionista - Medico - U. Via Vanoni - 219506 - A. 10, Via Valmaenco - 27369-217369
- QUADRIO** Sig. Camillo - Industria - Titolare Impresa Edile - U. e A. 1, Via Adua - 214389
- RAMPONI** Per. Ind. Attilio - P. 1981-82 - D.Z. 1982-83 - Industria Grafica - Lingua parlata Francese - U. 88, Via Trieste - 212120 - A. 4, Via D. Chiesa - 215166
- REBAI** Geom. Enrico - Amministratore Delegato COMEDILE - U. Largo Maffero Diaz - 210432 - A. 10, Via Bassi - 218588
- REDAELLI** Dr. Gianantonio - Medico Primario Incaricato otorinolaringoiatra - lingua parlata Francese - U. Ospedale Civile - 213470 - A. 19/c, Via Brennero - 215272
- RIGAMONTI** Paolo - Industria - Tit. Impresa Edile - U. e A. 1, Via Toti - 213263
- SCHIANTARELLI** Dr. Ing. G. Battista - Libera Profess. - Ingegnere Stradale - U. e A. 23037 Tirano - 7, Piazza Mannoni - 701770
- SERTOLI** SALIS Prof. Nob. del Conti Renzo - P. 1966-67 - Doc. Universitario - Scrittore - Pubblicista - Lingua parlata Francese, Inglese, Tedesco, Spagnolo - U. e A. 29, Via Gonzia - 210122
- TREMONTI** Cav. Dr. Gian Antonio - P. 1960-61 - D.Z. 1958-59 - 1960-61 - Libera Professione - Tit. Farmacia - Lingua parlata Francese - U. 3, Via Dante - 212844 - A. 29, Via Carducci - 213152
- ULIVIERI** Rag. Gianni - Direttore Banca - Credito Italiano Sondrio - U. Via Ragazzi del 99 - 218592e - A. 1, Via Gorizia - 211273
- VACCARI** Dr. Ing. Aldo - P. 1977-78 - Ingegnere Capo del Comune di Sondrio - Lingua parlata Francese - U. Municipio - 210012 - A. 30, Via Stelvio - 214134
- VENOSTA** Gr. Uff. Avv. Saverio - P. 1976-77 - Libera Professione - Avvocato - Lingua parlata Inglese - U. 4, Via Cesura - 213530 - 214240 - A. 13, Via Tneste - 219051



Questo è il marchio che identifica
la Banca Piccolo Credito Valtellinese
e le Società che con essa
compongono
il gruppo "Credito Valtellinese".

 **Bankadati** - società di informatica

 **Deltas** - società di formazione manageriale

 **Stelline** - società di gestione immobiliare

 **Technoleasing
Italiana** - società di leasing

**Banca Piccolo
Credito Valtellinese** 